PALAZZO FARNESE

Ricerca realizzata da Elisa Lou LEARDI & Aurora RIZZELLI

Storia

Il Palazzo Farnese è un edificio raffinato e imponente,simbolo del Rinascimento e delle relazioni tra la Francia e l’Italia sin dal sedicesimo secolo. La sua storia è strettamente legata a quella della famiglia Farnese: originari del nord del Lazio, i Farnese erano guerrieri al servizio del Papa e sono diventati ricchi e potenti nel corso del sedicesimo secolo quando il Cardinale Alessandro Farnese diventò Papa.



La facciata del Palazzo misura 59 metri di lunghezza e 29 metri di altezza…è talmente lunga che non c’entra sulla foto!!

Nel 1495 l’allora Cardinale Alessandro Farnese acquista una dimora fortificata che decide di trasformare nel 1513 con l’aiuto dell’architetto Antonio da Sangallo. La ricostruzione e conseguente trasformazione del palazzo come lo vediamo oggi, durerà 75 anni e vedrà la partecipazione di 4 architetti famosi: Michelangelo, il Vignola e Giacomo della Porta,oltre a Sangallo il giovane!

Infatti, osservando attentamente la facciata, si può notare per esempio lo splendido cornicione di fiori di giglio che è stato creato da Michelangelo nel 1546 per nascondere elegantemente il tetto e…



…nella parte centrale, al primo piano, la grande finestra circondata da 4 colonne sovrastata dal simbolo dei Farnese, le chiavi e la tiara!

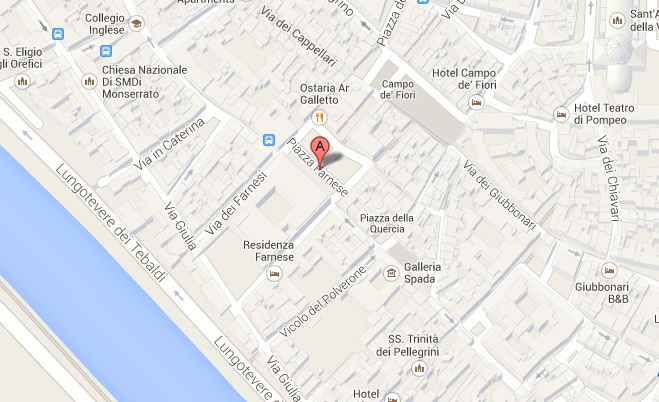
Già dal sedicesimo secolo il palazzo era la residenza dei rappresentanti dei re di Francia presso il pontificio. Oggi è la sede dell’Ambasciata di Francia in Italia e della Scuola francese di Roma.



Il palazzo Farnese fu acquistato dai francesi nel 1911 poi venduto all’Italia nel 1936. D’allora e per una durata di 99 anni la Francia lo affitta per la cifra simbolica di un euro in cambio della corretta manutenzione dell’edificio!



Per conoscere meglio il Palazzo –dentro e fuori!- siamo state accompagnate personalmente dall’Ambasciatore di Francia, Alain Le Roy! …Con noi, c’era anche la sua guardia personale, il poliziotto francese Marc! … Vive la France!



Il Palazzo Farnese si trova nel centro di Roma, tra la piazza che porta lo stesso nome – Piazza Farnese, attigua a Piazza Campo dei Fiori – e via Giulia, all’altezza del Lungotevere dei Tebaldi. La sua aerea è delimitata sui lati da via dei Farnesi e da via del Mascherone.



Retro del Palazzo Farnese, all’angolo tra via Giulia e via del Mascherone

Come si evince dalla foto, dietro il muro di cinta del Palazzo Farnese si trova un’incantevole giardino con alberi da frutta: limoni ed arance! Il ponte che potete ammirare alle nostre spalle, sopra via Giulia, fa parte della proprietà : si tratta di una bellissima terrazza situata al primo piano del Palazzo e in corrispondenza della ‘*Sala Bianca’* laddove, si narra, Mussolini e Laval si sarebbero messi d’accordo nel 1935 per l’acquisto del Palazzo da parte dell’Italia!

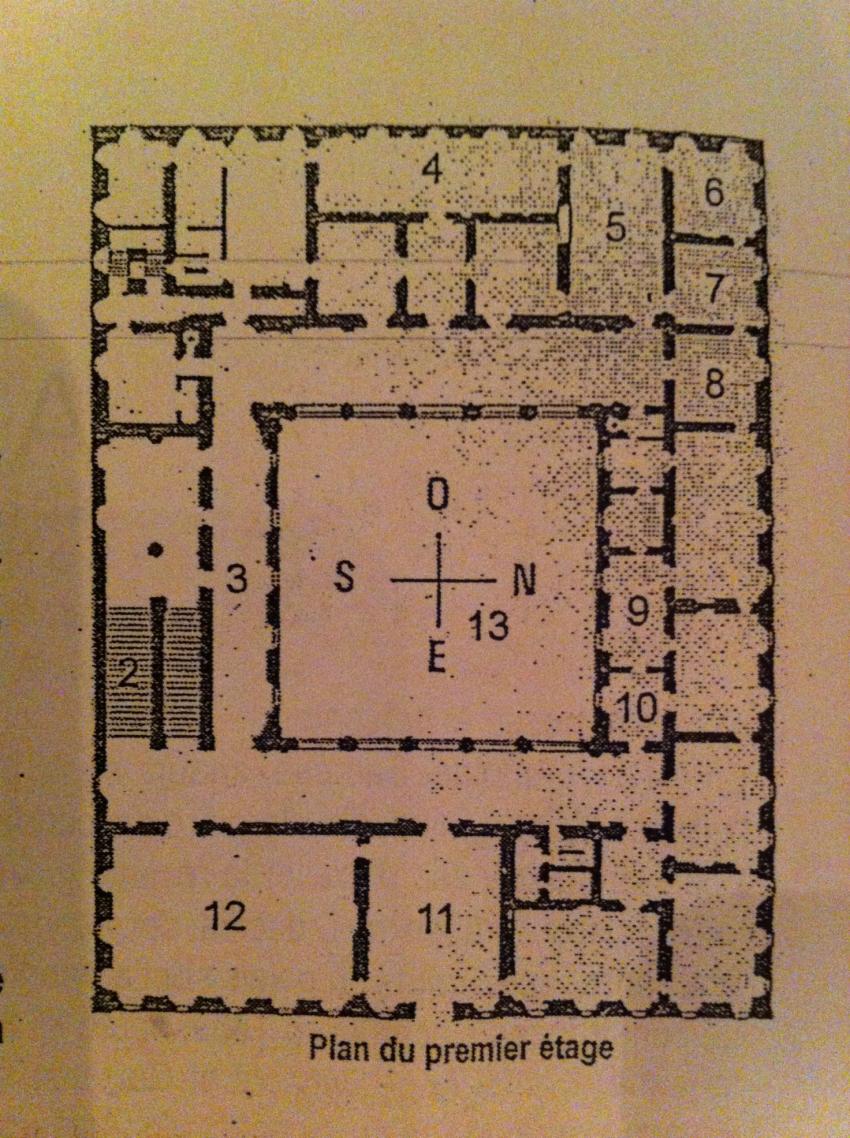


Il terrazzo sovrastante via Giulia e la facciata ovest del Palazzo, by night!



Il giardino, con una dépendance che oggi ospita al suo interno una sala di proiezione(a sinistra, non visibile sulla foto), è una delle prime meraviglie nascoste che abbiamo potuto scoprire durante la nostra visita!

**L’INTERNO DEL PALAZZO**



Come si può vedere dalla planimetria del primo piano del Palazzo Farnese, le sale sono tante, tutte bellissime…un susseguirsi di ampi corridoi e saloni affrescati. La nostra attenzione si è soffermata su 3 sale : la Sala di Ercole (cf.pianta n°12), la Sala dei Fasti farnesiani (11) e la Galleria dei Carracci (4).

Uno dei tanti ampi corridoi …

1.**LA SALA DI ERCOLE**

Si tratta di una stanza monumentale, alta 18 metri! All’origine era la stanza delle guardie e doveva essere affrescata dai Carracci. Oggi rimangono solo i busti di alcuni imperatori. Questa Sala è così chiamata per la gigantesca scultura di Ercole. Si tratta di una copia del bronzo scolpito dal greco Glycon.



Il soffitto in legno scolpito è splendido ed il suo disegno, strutturato in riquadri ed ovali, corrisponde al disegno delle mattonelle!



Nel passato il soffitto, grazie ad un ingegneristico meccanismo di cavi, poteva scendere secondo le necessità acustiche richieste!



**2. LA SALA DEI FASTI FARNESIANI**

E’ la stanza più importante del Palazzo, attualmente lo studio dell’Ambasciatore … è ampia 150 metri quadrati!



Salone delle Feste e scrivania de Monsieur l’Ambassadeur!

Le sue ampie finestre affacciano su Piazza Farnese. Il soffitto è il più antico del palazzo ed è attribuito a Sangallo. Sulle pareti, incredibili affreschi dell’artista fiorentino Salviati raccontano la gloria dei Farnese ed esaltano la lealtà della famiglia nei confronti della Chiesa e del Papa. La stanza è illuminata dalla monumentale finestra/balconata creata da Michelangelo!



3. **LA GALLERIA DEI CARRACCI**

Questa sala è un vero e proprio trionfo per gli occhi ! E’ famosa per gli affreschi realizzati dai fratelli Carracci, originari di Bologna, tra il 1597 e il 1607 (10 anni).



E’ chiamata “galleria” per le sue misure : un corridoio lungo 20 metri e largo 7 metri!



Dietro lo scuro di una delle tante finestre della Galleria abbiamo scoperto un misterioso disegno preparatorio agli affreschi, recentemente restaurato!



Gli affreschi rappresentano scene della mitologia con i loro dei ed eroi, mescolandosi in un abile gioco con le sculture, i trompe l’oeil e l’architettura stessa della Galleria.





Le nostre fonti : Ambasciata di Francia a Roma, Alain le Roy, enciclopedia Treccani, Google map.

Ringraziamo l’Ambasciatore che in via del tutto eccezionale ci ha accolte amicevolmente nella sua fiabesca dimorra!

FINE